



IL POLIFONETA

Foglio del Bailato di Col e Coi in Zoldo, per la difesa e la promozione
dei diritti delle persone e delle Comunità storiche

Foglio n. 163

Lunedì 29 settembre 2014

**La causa legale,
tra le famiglie di Coi,
del 1583-84.
Parte XI e ultima**



Col, prato di margheritine in primavera

[101]

1584 die Martis 28 Februarij in contrata inter Ecclesias ante domum mei Notarij.

Constituti coram testibus infrascriptis, et me Notario Thomas, et Paulus dei Coi nomine suo proprio, et aliorum Nominatorum in instrumento procurae, et annotari requisiverunt, quatenus sententiae gravati à pronuntia excellentissimi domini Vicarii V. Ger. hodierna die lata contra eos ad favorem regularium Marasoni, Peculi, et aliorum, ad clarissimos D.D. Superiores se appellarunt, et hoc omni meliori modo, instando intimari. Testes D.D. Aloysius Doionus filius domini Francisci, Sebastianus Cortina qu. ser Christofori.

Post pusillum

Ego Notarius causae noticiam dedi suprascriptis omnibus intervenientibus pro regularibus Marasoni, Pecoli, et aliorum consortium montanae de sot Pelf, in omnibus, et per omnia pro ut in ea. Signum Notarij.

Albertus Castrodardo qu. domini Alexandri Notarii civis civitatis Belluni publicus, et apostolica auctoritate Notarius, et Judex ordinarius suprascriptis omnibus interfui, [...] ex originali suo exemplari feci, et partim exemplavi sua propria manu, cum attestationibus, et in fidem se subscripsit cum solito signo, et nomine, in quorum fidem.

[102]

Brano di testimonianze rese il 20 settembre 1583 da uno di Brusadaz e da due Scarzanella dai Coi.

Die Martis 20 mensis Septembris 1583 in Domo mei Notarij.

Joannes Maria qu. Bartholamei de Brusadatio testis citatus, pro antea productus, monitus, et iuratus, et examinatus.

Super primo Capitulo interrogatus respondit: Esser vero quanto si contiene in questo Capitulo, che qualchi anno si sega, et qualchi Anno nò, secondo, che avanzano, et non avanzano l'herbe all'animali in su questo monte di sot Pelf.

Super secundo capitulo interrogatus respondit: E' vero, che in ditto monte non si segano altre herbe, che quelle che avanzano alli Animalì, che pascolano in detto monte.

Super tertio capitulo interrogatus respondit: E' vero che li preditti sette regulieri, et suoi precessori sempre hanno pascolato ogni Anno in ditto monte, et usufruttuato esso monte, come Regulieri dai Coi à loro Beneplacito.

Interrogatus super interrogatorijs partis adversae respondit: Io lo sò perché hò visto sempre à Pascolar, ma non à siegar, se non un Gregorio dai Coi padre di uno di questi sette, et anco lo sò perché ho visto poi li Regulieri dai Coi, et Pianaz à segar, et questi che segavano erano sul col dell'Aial de Fazenda (?) et col de Rui.

Interrogatus de tempore, Anno, die, et mense respondit non ricordarsi cioè il tempo preciso, ma pure poteva essere ò il mese di Luglio, ò Agosto, et Settembre perché in questi mesi si suole segar lì in quei monti, ma non sò, ne mi ricordo li Anni precisi.

Interrogatus in qual parte de ditto monte respondit: In quella parte, che hò detto di sopra, attorno il col dell'Aial de Faerasa (?), et col delli Rui.

Interrogatus se ditti sette hanno mai segato, et suoi antecessori respondit: Io non hò mai visto questi sette, ma solo quello che hò ditto di sopra attorno quelli coi, cioè il padre de Batista, che havea nome Gregorio, et altri no.

Interrogatus se questo Gregorio havea licentia de qualche uno et cetera respondit non saper, dicendo: Siamo tutti regulieri, et facciamo l'angarie, et godemo dei Beni communi.

Interrogatus se questo Gregorio segava per suo conto, et per suo uso, respondit: Perché sia povero, et non havea pradi di sorte alcuna, et era necessario per tutti li comunali della regula, che se facesse un braccio qua, un là, e se lo portava à casa in sul collo, et io l'hò visto più, et più volte.

Interrogatus quante volte, et quanti Anni resposit: Io l'hò visto tante volte che non sò il numero et ancora pur asai anni di longo.

Interrogatus se quelli che sono consorti et c. resposit: Io non hò mai visto questi sette à segar in questo monte, ma hò visto il padre di Batista nominato nel mandato, uno di questi sette, et altri non hò mai veduto; ma non sò, che habbino mai chavato, ne che li habbino fatto tuor il fen, et ogni Anno fino ha vivesto io l'hò visto far il fen in questo monte di Sotto Pelf.

Interrogatus se li consorti hanno visto de ditto monte, et chi fù che habbia visto, resposit: So che questi regulieri hanno visto, ma chi siano non mi ricordo.

Super quarto capitulo interrogatus resposit: E' vero che li predetti regulieri sono della Regula dai Coi.

Interrogatus super interrogatorijs partis adversae resposit: Non so altro, che quel che vi ho detto di sopra, et sò che questi sono Regulieri dai Coi, perché sono stato Zurado, et li hò tutti sette comandati à regula.

Interrogatus se la regula de Pecol, è una regula da sua posta, Marason à sua posta, Pianaz Coi et Brusadaz insieme...

Super quinto Capitulo interrogatus respondit: Io vi hò ditto di sopra quel che vi sò dir, che non hò mai visto altri che Gregorio, et come, che hò detto di sopra.

Interrogatus super interrogatorijs alterius partis respondit: Io vel dico perché io l'hò visto, et per questo lo so.

Interrogatus de che tempo, Anno, zorno, respondit: Io vi hò ditto di sopra, che non mi ricordo cioè il tempo preciso, ma pure potea esser il mese di Luglio, ò Agosto, ò Settembre.

Interrogatus in qua parte de monte de ditto Pelf respondit: Attorno il col dell'Aial de Fazenda (?), et col dei Rui.

Interrogatus chi furno questi et c. respondit: Vi dico pure, che non hò veduti altri, che quel Gregorio dai Coi padre di Batista, che hò ditto di sopra.

Interrogatus per conto di chi respondit per suo conto.

Interrogatus se havea licentia respondit non saver.

Interrogatus se li regulieri [...] avevano et c. respondit: Vi hò detto quel tanto che sò pocco avanti.

Super generalibus factis et c. respondit interrogatus: Io sono barba di Florian, et Thomas nominati in quelli sette, et io haveria à caro, che questi sette vincessero per esser poveri, et io possedo campi, pradi, case, et Bestiame; in reliquis recte.

Eadem die.

Antonius qu. Joannis Quarzanella testi set c.

Super... capitulo interrogatus respondit: E' vero quanto mi havete letto, che qualchi anno si sega, qualche Anno nò secondo che avanzano, et non avanzano herbe all'Animali, et qualchi Anno si sega, che non bisogneria, per lasciar pascolar il Bestiame.

Super secundo capitulo interrogatus respondit: Non si siega altre herbe in detto monte che queste che avanzano alli animali.

Super tertio capitulo interrogatus respondit: E' vero che li predetti sette regulieri, et suoi precessori sempre hanno pascolato in ditti monti, ad ogni suo Beneplacito, ma non segato, se non Pol de Domenego de Pelegrin, et Nicolò de Martin.

Interrogatus super interrogatorijs alterius partis, de scientia, et c., respondit: Lo sò perché hò visto ogni Anno che non si sega altre herbe, che quelle, che avanzano, perché son solito à siegar, et ogni Anno siego.

Interrogatus se à mai visto siegar et c. respondit: Ritrovandomi nel pra della Vena posto in sul monte di sot Pelf hò visto à siegà questi dui, che hò nominati, cioè Pol de Menego, et Nicolò de Martin de Pelegrin, padri di Florian, et Martin dui delli sette Nominati nella procura à siegar in ditto monte de fuori de un suo prado in logo ditto alla fontana de Riz, et costoro hanno segato verso Col à monte verso i prati della Vena.

Interrogatus de tempore, Anno, die et mense respondit: Ogni Anno del mese d'Agosto ma non so il giorno.

Interrogatus chi furno respondit: Era Pol de Pellegrin qu. Domenego da Coi, Nic.o de Martin de Pelegrin dai Coi.

Interrogatus se segav[...] respondit: Costoro segavano [...].

Interrogatus s'hav[...] respondit: Non sò, ma c[...] andava al dì [...] trovava, cridava [...].

Interrogatus quante [...] respondit: Ogni Anno [...] tempo che seg[...] segavano ancora [...].

Interrogatus se sap[...] sapeano, et ved[...] cridavano, et [...] ditto di sopra.

Interrogatus se li consorti de ditto monte hanno visto respondit: Quasi tutti noi altri Regulieri possiamo haver veduto à segar à questi di torno li suoi prati.

Super quarto Capitulo respondit: E' vero, che li preditti regulieri sono regulieri dai Coi.

Interrogatus super interrogatorijs alterius parti set c., respondit: Io lo sò perché vengono à Regula con noi altri.

Interrogatus super alijs interrogatorijs: Vi hò dito il tutto poco avanti.

Interrogatus se la regula et c. respondit: La Regula de Pecol è regula da sua posta, Marason da sua posta, Coi, Pianaz, et Brusadaz, Iral, Zaccagnin, et Costa è tutta una [...] chiamata la regula dai Coi [...].

[...]itulo interrogatus respondit: [...] non vi sò dir altro, che [...] ditto di sopra.

[...] super interrogatorijs alterius partis, respondit: Io vi hò dito la causa di [...] lo so, che ritrovandomi [...] Vena posto in sul ditto [...] quei dui, che hò nominati [...]vel Zanet, come hò detto [...] in quanto attorno questo [...] pore et c. Io vi hò detto il [...] cosa, quel che mi posso ricordar di sopra.

Interrogatus chi furno et c., respondit: Era quelli, che vi hò detto Pol de Pelegrin qu. Domenego dai Coi, Nicolò de Martin de Pelegrin dai Coi.

Interrogatus se segavano per suo conto, respondit non lo sapere, ma credit di no, perché andavan come vi hò detto.

Interrogato super alijs respondit: Il tutto sapete, che io ve l'ho ditto pur poco avanti.

Super generalibus factis et c. interrogatus respondit: Io son zerman de Pol, et io son di quella parte contra li sette Regulieri, et per questo son interessato, et voria che noi vincessimo, et sia poi quel che vuol la Giusticia, ma se la vincessimo saria più commodo, ma voglio quel che vuol la Giusticia et posiedo stabeli; in reliquis recte.

Eadem die, et loco.

Andreas qu. Joannis Squarzanella testi set c.

Super primo capitulo sibi prius lecto, et explorato respondit: E' vero, che in ditto monte di sot Pelf qualche Anno si sega, qualche Anno nò, secondo che avanzano ò pocco ò troppo l'herba à li Animali, et qualchi anno alcuni, che hanno l'herba vanno à segar in ditto monte avanti che si rivino da pascolar secondo l'ordinario.

Super secundo Capitulo respondit esser vero quanto si contiene in questo capitulo che non si siega altre herbe, che quelle che avanzano alli animali, che pascolano in ditto monte.

Super tertio capitulo interrogatus respondit: E' vero che li preditti sette Regulieri, et suoi processori sempre hanno pascolato ogni Anno in ditto monte, come regulieri dai Coi à loro beneplacito, si come facciamo ancora nui.

Interrogatus super interrogatorijs alterius partis, de scientia, et c., respondit: Io lo so, perché li nostri, et suoi animali vanno à pascolar insieme in ditto monte.

Interrogatus se hanno veduto à siegar, in che loco erano, et c., respondit: Ritrovandomi à siegar nel pra della Vena posto in sul monte di Sot Pelf qualche Anno, ò il mese d'Agosto, ò Settembriò hò visto Zanet, et Pol dai Coi, et Thadio [= *Taddeo*, nome usato assai di raro] di Colò de Martin à siegar apresso i loro pradi di Avena.

Interrogatus se segavano per suo conto, respondit: Segavano per suo conto.

Inter.s se havea hauto licentia, respondit non sapere.

Inter.s quante volte, et quanti Anni, respondit: Non vi so dire ne quante volte, ne quanti anni, ma hanno segato attorno quei pradi come hò ditto.

Interrogatus se quelli che sono consorti hanno saputo, che ditti sette consorti et c. respondit: Se sapeano, ò vedeano sempre li trovavamo e minacciavamo di tiorli il fen, et io ancora hò sentito à dire alli nostri regulieri, che già undeci Anni in circa un Thomas de Col ne siegò in sul ditto monte di Sotto Pelf in loco ditto Sora le Crepe, et li presentorno un mandato, et lui si convenne con li Regulieri, che volessero lasciarli il fen, che mai più havria segato, ma io non l'ebbi visto [...] per bocca d'altri, ma questo Anno habbiamo tiolto il fen dui volte, una à Fiorian de Martin, et [una] a Zanet dai Coi.

Interrogatus se habbino mai segato ditti sette, et suoi antecessori, et chi hanno segato, et in qual parte de ditto monte, et c., respondit: Non so che altri ne suoi antecessori habbino mai segato in ditto monte, se non quelli che hò detto di sopra, et in quella parte appresso li suoi pradi d'Avena.

Super quarto capitulo interrogatus respondit: E' vero che li preditti sette sono regulieri della regula dai Coi.

Interrogatus super interrogatorijs alterius partis, respondit: Io lo sò perché sono in regula con noi, et vengono in regula con noi.

Interrogatus se la Regola et c., respondit: Marason è regula sola, Pecol regula sola, Pianaz, et Brusadaz, et Coi, Costa, et Iral, et Zacagnin è una Regula sola et fanno insieme.

Super quinto Capitulo interrogatus respondit: Io non vi sò dir altro, che habbino segato in li preditti loghi, se non quelli, et come vi hò ditto di sopra.

Interrogatus super interrogatorijs alterius partis, respondit: La causa perché io lo sò ve l'ho ditto di sopra.

Interrogatus s'hanno veduto à siegar, in che logo et c., respondit: Vi hò detto ancora, che ritrovandomi à siegar nel pra della Vena posto in sul ditto monte qualche, e come in ... ditto vidi à quel tempo Zanet, et Pol dai Coi et heredi di Colò de Martin à siegar appresso i loro pradi d'Avena.

Interrogatus se segavano per suo conto, respondit: Segavano per suo conto.

Interrogatus se hà hauto licentia et c., respondit non sapere.

Interrogatus quante volte e quanti Anni respondit: Non vi sò dire, come hò ditto, ne quante volte ne quanti Anni, ma hanno segato nelli loghi attorno li pradi, che ho detto.

Interrogatus [...].

Fine della parte XI e ultima



Qui papà Nicolò mentre trasporta un fascio di fieno ed è ormai quasi giunto al fienile; alle sue spalle, un campo di fave.

Tutta la lite del 1583-84 venne fatta per impedire lo sfalcio di uno, o poco più d'uno, *cól de fén* come questo, che sarebbe poi stato trasportato, sulla testa, da sotto il Pelmo fino alle *villae* di Coi e a Col ! E' evidente che si trattava, più che altro, di un voler impedire ai Sette, per principio, l'esercizio pieno dell'uso dei beni collettivi, *giocando* sulla differenza, fondamentale ma dai giudici non compresa, tra il diritto allo sfalcio come tale, cioè dei prati collettivi, e diritto allo sfalcio come recupero dell'erba dei pascoli collettivi; il che, effettivamente, è tutt'altra cosa, anche se, materialmente, si configura sempre come un falciare.